



COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N.20	Oggetto:.. Approvazione documento inerente le problematiche dell'Ato idrico.
Data 25 febbraio 2009	

L'anno **duemilanove** il giorno **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **09,30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
MANCUSO	PASQUALE		1	INFANTINO	SEBASTIANO		4
DOLORE	VINCENZO	1		CAPOZZA	FRANCESCO	6	
SCOZZARI	CARMELO	2		LICATA	STEFANO	7	
AMOROSO	GIUSEPPE		2	MALLIA	MARIO	8	
GALIONE	SALVATORE F.		3	GENUARDI	CARMELO	9	
SEBITA	SALVATORE	3		SCOZZARI	DANIELE	10	
GIULIANO	MAURIZIO	4		MINARDI	PIETRO		5
DI PIAZZA	VINCENZO	5					

Presenti n. 10

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Sig. Di Piazza Vincenzo** nella sua qualità di Vice Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Pietro Rizzo** la seduta è pubblica

Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riunito in seduta straordinaria del 25 febbraio 2009, per esaminare le problematiche relative alla situazione della gestione della distribuzione idrica nella città di Casteltermini, valutate le argomentazioni, formulate nel corso del dibattito in aula, dalle quali sono emerse dubbi e perplessità in ordine al sistema di gestione del servizio idrico posto in essere da "Girgenti Acque spa", tenuto conto che occorre intervenire per eliminare ogni carenza e per assicurare ai cittadini il soddisfacimento al meglio del bisogno primario della fruizione del servizio di distribuzione idrica, preso atto dell'assenza di legittimazione che impedisce all'organo consiliare ogni attività di intervento diretto sia di gestione che di controllo amministrativo in quanto tali funzioni sono devolute all'ATO Idrico;

PREMESSO

-che con la legge n. 36/1994, denominata legge Galli, il Parlamento ha istituito gli ambiti territoriali ottimali ed il servizio idrico integrato, stabilendo l'affidamento di quest'ultimo ad un unico soggetto gestore, con lo scopo di razionalizzare e unificare la gestione di tutti i servizi connessi con l'uso delle risorse idriche, dalla fonte di approvvigionamento;

(Si dà atto che, durante la trattazione, entrano i Consiglieri Galione e Mancuso)

RITENUTO

-che la trasformazione del sistema di gestione delle acque nel territorio di Casteltermini, con l'affidamento in concessione a rilevanza pubblica alla "Girgenti Acque spa", esclude ogni possibilità, giuridicamente rilevante, di intervento diretto sulla gestione da parte del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO

-che sugli aspetti pregressi afferenti l'affidamento del servizio, risulta pendente giudizio avanti il giudice amministrativo (CGA) - la cui definizione è prevista per l'udienza dell'11.03.2009 - rispetto al quale il Consiglio Comunale resta in attesa dell'esito finale esprimendo totale fiducia nella Magistratura Amministrativa,

EMANA UNA DIRETTIVA DI INDIRIZZO VINCOLANTE

Affinchè il Sindaco, anche nella sua qualità di componente dell'ATO Idrico, chieda una verifica dell'esatta applicazione degli obblighi contrattuali a cui la "Girgenti Acque Spa" è tenuta in forza di convenzione sottoscritta e, conseguentemente, qualora venisse riscontrata la circostanza di reiterato inadempimento, richieda la risoluzione del rapporto contrattuale secondo quanto previsto dalle norme in convenzione,

Di avviare le procedure per l'integrazione o la modifica dello Statuto Comunale, al fine di affermare che la gestione dei servizi idrici non è da annoverare tra le attività che hanno rilevanza economica ai sensi del T.U. degli Enti Locali e nel rispetto dell'art. 1 della legge n. 36/1994 recepita dalla Legge Regionale n. 10/1999 che così recita: " tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata e utilizzata secondo criteri di solidarietà":

ESPRIME

L'avviso che l'acqua essendo un bene primario per la vita, la salute, l'equilibrio naturale, l'economia, deve essere sottratta a qualsiasi logica di mercato e di profitto e, pertanto, mantenuta nella gestione pubblica, e a tal fine

PROPONE

Di promuovere, insieme agli altri comuni, un disegno di legge di iniziativa popolare da presentare all'ARS ai sensi della L.R. n. 1/2005, per rendere pubblica la gestione dell'acqua e restituire agli enti locali poteri e funzioni in materia, sostenendo fattivamente anche la campagna per la raccolta delle firme.

STABILISCE

Di partecipare, liberamente, alla manifestazione che avrà luogo il prossimo 28 febbraio ad Agrigento, perché l'acqua, bene primario per la vita, la salute, l'equilibrio naturale, l'economia, sia sottratta a qualsiasi logica di mercato e di profitto e sia mantenuta nella gestione pubblica;

Di dare mandato al Segretario Comunale di trasmettere con urgenza copia del presente atto deliberativo, al Presidente del Comitato dei Sindaci, al Presidente dell'ATO idrico, al Presidente della Regione Siciliana e al Sig. Prefetto di Agrigento;

Di dare mandato al Sindaco di rendere pubblico, anche in forma sintetica, il seguente atto deliberativo attraverso manifesti murali e organi di informazione sia di stampa che televisioni private.

IL PRESIDENTE
F.to Di Piazza Vincenzo

Il Consigliere Anziano
F.to Mancuso Pasquale

Il Segretario Comunale
F.to Pietro Rizzo

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 01 MAR 2009 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11 comma 1)

E' copia conforme all'originale * Timbro

Il Segretario Comunale
F.to.....

Dalla residenza comunale li.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, pubblicata in applicazione della L.R. n.44/91 e successive modificazioni ed integrazioni, all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 01 MAR 2009 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.12, comma 1 L.R. 44/91 ed art.4 L.R. 23/97

Circolare 24.03.2003 Assessorato Regionale EE.LL. - G.U.R.S. n.15 del 04/04/2003

Dalla residenza comunale li.....

Il Segretario Comunale
F.to.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal.....al.....
Per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale li.....

Il Segretario Comunale
F.to.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li..... timbro

Il Segretario Comunale